

Lodi, 18 Febbraio 2022

# Bilancio 2021: redditività e solidità patrimoniale ai massimi livelli per il 2021 della Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi

I risultati di bilancio approvati confermano la redditività e la solidità della BCC Laudense Lodi ai massimi storici; utile netto pari a 2,4 milioni di euro; dividendo in proposta per la delibera dell'assemblea di maggio 2022 pari al massimo consentito (2.9%); nella medesima assemblea è previsto il voto dei soci per il rinnovo delle cariche sociali e la rimodulazione della ragione sociale in BCC LODI

Il consiglio di amministrazione di Bcc Laudense Lodi ha approvato il risultato economico annuale relativo al 2021 e le consistenze patrimoniali segnaletiche per la trasmissione agli Organi di vigilanza nazionale ed europea. Le consistenze patrimoniali confermano, anche per il 2021, il miglior livello di solidità patrimoniale di sempre (CET1 pari a 23.79%), dando prova di un intermediario finanziario in grado di tutelare il risparmio ad esso affidato, espressione della fiducia raccolta dall'intero territorio di operatività. Le ricadute del procedimento di Asset Quality Review disposto dalla BCE sui due Gruppi Bancari Cooperativi italiani nonché il derisking complessivo del portafoglio crediti non hanno intaccato la capacità reddituale della BCC Laudense Lodi che chiude con oltre 2,4 milioni di utile netto.

## **Highlights**

La crescita delle relazioni: Bcc Laudense nel corso del 2021 - nonostante le limitazioni conseguenti al contesto pandemico- non ha mai registrato la chiusura al pubblico di nessuno dei propri sportelli per nessuna giornata lavorativa; la disponibilità mostrata dalla compagine dei dipendenti è stata ricompensata da una rilevante crescita del 6,2% registrata con riferimento al numero dei rapporti di conto corrente.

Il totale delle transazioni bancarie processato nel 2021 da BCCL è risultato in crescita del 21%: il risultato consegue alla riduzione del 6% sperimentata nel 2020 per effetto dei vari lockdown che si sono susseguiti nel corso di quell'anno; d'altro canto è proseguito -anche nel corso del 2021 e nonostante il nostro orientamento strategico di taglio spiccatamente relazionale- l'incremento della quota di transazioni disposta dal canale telematico: esse si sono attestate al 61,3% del complessivo, in incremento di 15 punti percentuali rispetto al dato omologo registrato nel 2019, ultimo anno di operatività ordinaria prima del contesto pandemico.



❖ Il servizio di credito al territorio: nel corso del 2021, anche per effetto della progressiva rimodulazione delle facilitazioni concesse dai decreti governativi, la numerosità delle pratiche di fido esaminate è risultata in diminuzione del 36% rispetto all'omologo dato del 2020: ciò a causa principalmente dell'esaurimento delle forme di finanziamento per liquidità immediata fino a 30 mila euro (ex 25 mila euro) che si avvantaggiavano di una garanzia statale integrale; il montante degli affidamenti complessivamente esaminati è stato comunque di oltre 110 milioni.

Presso i nostri 12 sportelli commerciali (quello di Opera ha aperto i battenti a fine anno) sono stati erogati complessivamente 377 mutui per circa 54 milioni di euro di nozionale creditizio; di essi le erogazioni a favore di soggetti privati hanno sommato un nozionale complessivo di circa 24 milioni di euro. I soli mutui finalizzati all'acquisto della prima casa di abitazione, 181 in tutto, hanno rappresentato un controvalore complessivo di quasi 15 milioni; la quasi totalità degli stessi è stata facilitata dalla garanzia pubblica gratuita del Fondo Prima Casa gestito da CONSAP, prevalentemente nella misura del 50% dell'importo erogato di ciascun mutuo; in taluni casi, ricorrendone i presupposti (età < 36 anni, ISEE < 40k e importo finanziato > 80%), la garanzia è arrivata anche all'80% dell'erogato.

Quanto al sostegno alle difficoltà congiunturali di famiglie ed imprese locali, sempre assecondando il progressivo affievolimento della portata delle misure previste dai D.L. che si sono succeduti in corso d'anno, riportiamo di aver concesso o prorogato moratorie (ex art. 56 del DL "Cura Italia") a valere su finanziamenti per un debito residuo di circa 8 milioni di euro.

Relativamente alla concessione di nuovi finanziamenti alle PMI ed ai professionisti, BCC Laudense ha saputo far tesoro -e così capitalizzare al servizio del territorio- della pluralità di misure specifiche di sostegno pubblico a favore delle imprese colpite dalle restrizioni economiche imposte dalle misure di contenimento della pandemia sanitaria da Covid-19: il cosiddetto "regime di aiuti", operante in regime dei cosiddetti "Temporary Framework" o "de Minimis". Sono stati perfezionati 208 finanziamenti con garanzia pubblica con coperture pressoché integralmente all'80% (essendo appunto venute meno, ancorché con modalità progressive, le coperture al 100% e poi 90%) per un nozionale di oltre 48 milioni di euro. In punto specifico sottolineiamo, anche a dispetto delle nostre quote di mercato, come sia stato più che mai rilevante il contributo di sostegno dato dalla nostra banca mutualistica di comunità al fine di trasferire, e così rendere disponibili a famiglie, imprese e professionisti, le misure previste dal Parlamento per mitigare l'impatto dell'emergenza sanitaria sull'economia reale.

❖ Il territorio di competenza: nel corso del 2021, in ragione dell'apertura della nostra dodicesima succursale nel comune di Opera (MI), il territorio di competenza è stato ampliato a 63 Comuni, erano 36 a fine 2018. Ciò ha comportato l'acquisizione della città metropolitana di Milano nella propria zona di operatività consentita. Nel prossimo biennio, anche in ragione dei risultati che otterremo sulla piazza di Opera, abbiamo programmato di aprire direttamente un presidio in Milano. Registriamo di converso come la piazza di San Giuliano Milanese ci abbia accolto ottimamente: a 18 mesi di distanza dall'apertura del febbraio 2020, nonostante i rigori della pandemia, abbiamo



potuto registrare come la filiale di piazza abbia raggiunto il proprio break even

- La base sociale: al 31 Dicembre 2021 i soci di Bcc Laudense erano 3.277 (in crescita del 4,2% rispetto all'anno precedente).
- La solidità patrimoniale: con l'espressione più alta di sempre per i propri indicatori di solidità patrimoniale (*Tier 1 ratio e* Total Capital Ratio attestatisi al 23,79%) Bcc Laudense si conferma, anche a fine 2021, come la banca di credito cooperativo più solida della propria zona di operatività e nelle posizioni di privilegio dell'intera categoria lombarda.
- **❖** I volumi di intermediazione:

economico.

- o anche per il 2021 la raccolta complessiva, indicatore ineccepibile della fiducia riposta nella nostra BCC dai propri clienti e soci, ha messo a segno un eccezionale +14.74% bissando il risultato strabiliante del 2020, attestato a sua volta al +10.95%; importante la crescita registrata sul comparto della raccolta indiretta di matrice assicurativa e gestita aumentata del 45% con ottima performance registrata dalle gestioni patrimoniali di capogruppo, vero tratto caratteristico, per performances e controllo del rischio, della nostra struttura di offerta in punto specifico. La raccolta indiretta di BCC Laudense Lodi ha raggiunto il 48% della raccolta diretta.
- Lo stock dei crediti erogati a supporto delle economie locali nel contesto pandemico generale ha segnato una crescita netta del 6,31%; ciò al netto di una importante operazione di cessione di non performing loans -perfezionatasi a dicembre 2021- che ha scaricato il rischio e le masse di un Portafoglio crediti erogati che altrimenti avrebbe segnato una crescita di oltre 11 punti percentuali su base annua.
- La BCC vanta oggi un equilibrato 77% di rapporto tra impieghi e depositi. In ragione di una prudentissima politica di svalutazione del Portafoglio crediti il comparto del credito in bonis risulta svalutato per l'1.83%.
- Lo stock dei cosiddetti NPL (Non Performing Loans) senza mai chiudere nessuna annata con alcun risultato negativo e nonostante i rigori congiunturali BCCL, nel corso del 2021, ha ultimato il derisking del portafoglio crediti complessivo tramite importantissimi recuperi ed una cessione di NPL perfezionata a dicembre 2021: ciò ha permesso di imprimere così un decremento del 41.2% allo stock, già modesto, del credito deteriorato. A fine 2021 lo stock complessivo lordo di tutte le tipologie di crediti ascrivibili alla massa del deteriorato assomava al 3.81% del monte crediti erogati lordi ed all' 1.27% su base cosiddetta netta; BCCL presenta quindi assetti tecnici e patrimoniali già pienamente all'altezza delle sfide di tenuta che il contesto pandemico proporrà per il futuro; concorrono a questa determinazione:
  - ✓ uno stock di Sofferenze che, alla chiusura del 2021, assommava all'1,50% del credito lordo, complessivamente svalutate per l'88%
  - ✓ il raggruppamento delle posizioni cosiddette UTP (unlikely to pay o inadempienti probabili) pari al 2,09% del credito lordo, svalutate al 58,15%



✓ il coacervo degli scaduti (past due), cartina di tornasole del rigore utilizzato nella valutazione del portafoglio complessivo, pari allo 0,23% del credito lordo, svalutati al 29,54%

Rispetto all'esercizio scorso la prudenza di gestione che da sempre ci contraddistingue ci ha indotto ad aumentare i coverages complessivi dello stock NPL di 5 punti percentuali, per arrivare oltre il 68% di copertura: ciò nonostante l'importante cessione di cui già più volte si è accennato.

- La redditività e l'attività sociale: il 2021 si chiude con un utile netto di oltre 2,4 milioni di euro, espressione di un ROA (Return on Asset) dello 0,55%, quasi raddoppiato rispetto all'ultimo esercizio; il ROE (Return on Equity) si è attestato al 7,57%. Il consiglio di amministrazione ha deliberato di proporre alla prossima assemblea di maggio la distribuzione di un dividendo del 2,90% pari al massimo consentito dalle disposizioni di legge che regolano il funzionamento delle cooperative.
- ❖ I numeri che compongono la redditività della BCC: le ricadute gestionali del processo di Asset Quality Review a cui sono stati sottoposti i due Gruppi Bancari Cooperativi italiani da parte della Vigilanza Europea ed il completamento del derisking complessivo del portafoglio crediti non hanno minato la redditività della gestione di BCC Laudense Lodi e la qualità delle sue principali componenti.
  - Il risultato economico 2021 presenta numeri di insieme qualitativamente buoni soprattutto per la gestione caratteristica:
    - ✓ Il margine di interesse, anno su anno, cresce del 12,41% in ragione dell'incremento del 7,74% degli interessi attivi e del decremento del 10,61% degli interessi passivi; contribuisce all'incremento degli interessi attivi la premialità riconosciuta dalla BCE in termini di tassi alle banche che hanno supportato gli impieghi sul proprio territorio.
    - ✓ il dato delle commissioni nette recupera il terreno perso nel 2020 (-1.52%) e segna un incoraggiante +22,09% a testimonianza della capacità dell'azienda di erogare servizi ogniqualvolta riesca a mettere a terra le proprie capacità relazionali de visu con la clientela.
    - ✓ Costantemente feconda nel tempo, e così anche per il 2021, si è rivelata la gestione del portafoglio titoli di proprietà il cui contributo reddituale netto è risultato però in decremento del 42.55% rispetto all'eccezionale risultato segnato nel 2020.
    - ✓ Il margine di intermediazione su base annua è rimasto stabile (+0.28%).
    - ✓ Il risultato complessivo della gestione finanziaria pur scontando gli effetti di segno opposto dati da importanti recuperi di posizioni ammalorate e da oltre 2 milioni di accantonamenti per svalutazione crediti principalmente conseguenti alla gestione dell'Asset Quality Review di Gruppo- è aumentato del 10,3% su base annua.
    - ✓ Lo sforzo gestionale e le sinergie derivate dall'adesione al Gruppo Bancario Cooperativo che si riconosce in Cassa Centrale Banca di Trento hanno consentito di mantenere pressochè invariati i costi operativi, diminuiti dello 0,45% su base annua nonostante gli investimenti in risorse umane, resi necessari dallo



straordinario incremento delle masse e delle transazioni tramitate, abbiano comportato un incremento di costo annuo dell'ordine del 5,89%.

- ✓ Il risultato presentato racchiude una rilevante componente di costi legati al mantenimento dei fondi di garanzia, per il mantenimento di Fondi di Intervento di matrice europea e per interventi di sistema a sostegno delle banche nazionali in difficoltà. Tutti i citati costi, sommati all'impatto economico della crisi di altre consorelle, anche per il 2021 hanno rappresentato un onere, di nessuna utilità per le economie di BCC Laudense, pari al 8,51% delle spese amministrative complessive dell'anno.
- ✓ A partire dall'annata contabile 2019 il bilancio di BCCL risulta certificato da KPMG, una delle firme considerate "big four" nel panorama italiano della revisione contabile.
- ✓ Sulla base del nuovo contratto di coesione che lega le Banche di Credito Cooperativo alla loro capogruppo, BCC Laudense Lodi è in predicato per fare il proprio ingresso nella prima delle quattro fasce progressive di rischio, assicurandosi così i più ampi gradi di autonomia operativa. I dati definitivi si conosceranno a fine marzo.
- ✓ Valutati gli equilibri tecnici ed economici dell'azienda il Consiglio di Amministrazione di BCC Laudense è orientato a proporre all'approvazione della medesima assemblea ordinaria che approverà il bilancio di esercizio 2021 un dividendo del 2,90%. Questo saggio è pari al massimo consentito dalla normativa civilistica (art. 2514 codice civile) e di categoria che regola il settore delle cooperative a mutualità prevalente a cui anche BCCL appartiene
- ✓ Nel 2021 BCC Laudense, pur nella rarefazione della maggior parte degli eventi e delle manifestazioni locali, ha distribuito quasi 129 mila euro sul territorio sotto forma di erogazioni liberali e beneficenza. Dal 2009 BCC Laudense ha distribuito utilità, sponsorizzazioni e beneficienza al territorio per una cifra complessiva che sfiora i 3,65 milioni di euro.

#### Il commento dei vertici di BCC Laudense Lodi

«Guardiamo con soddisfazione alla chiusura del bilancio 2021 – afferma Fabrizio Periti - direttore generale di Bcc Laudense Lodi. Ricorderemo il 2021 come l'anno del varo della nostra dodicesima filiale e della conquista dell'operatività sulla città metropolitana di Milano, traguardo impensabile in epoca antecedente ai Gruppi Bancari Cooperativi. A piccoli passi e senza mai strafare siamo entrati in un gruppo solido e coeso che ha le idee chiare sullo sviluppo commerciale al servizio del territorio: le nostre traiettorie operative ne sono evidente conferma. La squadra dei professionisti che operano in BCC Laudense Lodi negli ultimi anni ha messo a terra un lavoro eccezionale di derisking del portafoglio crediti e di ricerca della redditività: i risultati sono li da vedere, ne andiamo tutti molto fieri...poi non so se piccolo sia bello o ancora bello, io, dal mio angolo di visuale posso dire che piccolo ancora funziona e non perde. Siamo in predicato per raggiungere il gradino più alto del merito creditizio con cui la Capogruppo valuta le BCC Affiliate, anche questo traguardo cesella un



quadro d'insieme di risultati che ritengo più che soddisfacenti dato anche il contesto microeconomico in cui sono maturati.

L'ampliamento dell'attività della banca a nuove Zone di Competenza Territoriale è una grande sfida che abbiamo deciso di intraprendere alla luce della nuova normativa di settore che offre interessanti opportunità di crescita per gli istituti di credito cooperativo. Guardiamo ora a Milano -ed ad ogni progetto di gruppo che faccia convergenza su questa area- con grande attenzione per il prossimo biennio; ciò senza trascurare aree molto più simili al territorio che ci ha cullati sinora quali il cremasco ed il pavese di prossimità"

Conclude il presidente Bertoli: «ognuno proclama il suo paradigma di banca locale e dei vari territori... la nostra BCC, che non ci fa ma ci è per preciso dettato statutario, proseguirà anche nel prossimo triennio con la propria politica commerciale attenta e oculata, la medesima che ci ha sempre condotto a tenere un passo pari a quello che le nostre gambe consentivano ed ha permesso a Bcc Laudense di chiudere i bilanci di esercizio in utile negli ultimi vent'anni. Con grande soddisfazione presenterò questi risultati ai soci nelle informative che correderanno la gestione dell'assemblea elettiva di maggio, celebrata molto probabilmente ancora da remoto per questioni sanitarie e di precauzione generale. Chiederemo il consenso a distribuire un dividendo ai massimi del consentito in ragione dei buoni risultati complessivamente raggiunti dagli equilibri tecnici ed economici aziendali; chiederemo anche ai soci di sostenere la nostra idea di caricare la nostra proposizione commerciale della maggiore connotazione territoriale possibile: ciò a partire dalla semplificazione della nostra ragione sociale nel più conciso "BCC Lodi", ad affermare in modo sempre più netto le nostre origini ed il nostro peculiare modo di fare cooperazione di credito che da esse origina. "



## Bcc Laudense Lodi: risultati 2021 in pillole

- ✓ Utile netto a oltre 2,4 milioni di euro
- ✓ Migliore di ogni tempo la rilevazione del Tier One Capital Ratio a 23,79% e del Texas Ratio a 20,82%
- ✓ Proposta di dividendo al 2,90% lordo a beneficio dell'intera numerosa base sociale, risultata in crescita di oltre il 4,2%, a quota 3.277 soci
- ✓ NPL (Non Performing Loans) a fine anno pari al 3,81% del credito erogato lordo, in diminuzione del 41,3% su base annua in ragione di una importante cessione e di buoni recuperi; svalutazione complessiva del portafoglio NPL pari a 68,12% (+5% rispetto al 2020).
- ✓ Numero dei rapporti di conto corrente in crescita del 6,2%, le transazioni processate sono cresciute del 21%
- ✓ Erogati 377 mutui per un totale di 54 milioni di euro: di essi 181 hanno sostenuto l'acquisto di prime case nel nostro territorio di operatività per un erogato complessivo di oltre 15 milioni di euro.
- ✓ il territorio di competenza è stato ampliato a 63 Comuni, erano 36 a fine 2018. Rispetto al 2020 si è aggiunta, per effetto dell'apertura della dodicesima succursale ad Opera, l'operatività sul territorio della città metropolitana di Milano.
- ✓ E' allo studio l'opzione operativa di affacciarsi direttamente sulla piazza meneghina; intanto lo sportello di San Giuliano Milanese, aperto da meno di due anni, ha raggiunto il proprio break even economico.

### Principali indici di patrimonialità, rischiosità e redditività

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
NPL ratio lordo	17,11%	15,50%	13,85%	8,06%	6,90%	3,81%
Sofferenze nette / crediti verso clientela	4,33%	4,49%	3,49%	2,48%	1,64%	0,19%
Rapporto di copertura delle sofferenze	56,49%	60,20%	68,23%	60,67%	70,72%	87,94%
Rapporto di copertura delle Inadempienze probabili	28,31%	35,76%	49,07%	47,00%	45,01%	58,15%
Rapporto di copertura dei Non Performing Loans complessivi	42,86%	51,47%	61,71%	55,65%	63,15%	68,12%
ROE (Utile di esercizio / Patrimonio)	3,06%	0,77%	5,42%	10,48%	4,45%	7,57%
Tier One Capital ratio	20,11%	19,33%	18,63%	20,35%	21,45%	23,79%
Total Capital Ratio	22,34%	20,48%	19,40%	20,39%	21,49%	23,79%